

SITAF

Tunnel insicuri Denunciato l'ad Luciani

LA SITAF è di nuovo nel mirino della Procura per l'inefficienza dei sistemi antincendio nelle gallerie. Nonostante i lunghi lavori degli anni passati, i vigili del fuoco hanno riscontrato ancora una volta impianti non in regola in tre delle gallerie dell'alta valle. Ne è scattata una denuncia per l'amministratore delegato della Sitaf Gianni Luciani da parte del pool guidato da Raffaele Guariniello. Le accuse sono di rimozione dolosa di cautele sugli infortuni sul lavoro e omissione colposa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. Le gallerie incriminate sono quelle di Giaglione, Ramat e Serre la Voute (non la lunga galleria Cels). In questi tunnel gli impianti antincendio sono ancora alimentati da tubazioni esterne che, come succedeva per le altre, in inverno gelano e possono non alimentare gli idranti, che tra l'altro sono a distanze superiori ai 250 metri. Gli impianti antincendio sono da anni dichiarati fuori servizio. Proprio i cartelli di avviso sono stati notati da un automobilista che ha segnalato il fatto alla Procura.

I tempi di allagamento delle tre gallerie (40 e 15 minuti) sono stati reputati troppo lunghi dai vigili del fuoco che hanno tra l'altro imposto alla Sitaf molte altre prescrizioni. I lavori di adeguamento degli impianti antincendio dovranno essere eseguiti subito, pena la chiusura del tratto autostradale. La galleria Ramat ha già una circolazione difficoltosa a causa del cantiere Tav.